

NABA
NUOVA ACCADEMIA
DI BELLE ARTI MILANO

CORSO AVANZATO — in — CONTEMPORARY ART MARKETS

Flash Artonline.it

La prima rivista d'arte in Europa

[Home](#) | [Abbonamenti](#) | [Archivio](#) | [Ricerca](#) | [Advertising](#) | [Contatti](#) | [Flash Art International](#)

<< [VAI ALLA HOME DI QUESTA SEZIONE](#)

Publicazioni in vendita

Flash Art n. 308 - rivista
singola

Flash Art international 288 -
rivista singola

Art Diary International
2012/2013

Flash Art on iPad

Art Diary Italia 2013

APPUNTI DI PITTURA

Pio Monti - Advertising

Prague Biennale 5/Prague
Biennale Photo 2 Catalogue

UN'ITA

ITALIAN NEWBROW

Cat. Sandro Chia

Flash Art Italia Edizione
Limitata

Flash Art Italia + Flash Art
International

Prague Biennale 4 Catalogue

Connessioni Inattese

News

Milano - 20/02/2013

Spazio Morris presenta la mostra XXII

Dopo poco più di due anni
dall'apertura, Spazio Morris
presenta la mostra XXII, una
selezione di ...

Napoli - 20/02/2013

Divieto di affissione

Gema Ruperez Alonso,
Barbara Bonfilio, Dario De
Cristofaro, Francesca
Manetta, Monticelli & Pagone,
...

Venezia - 19/02/2013

Il Grand Tour di Maurizio Galimberti

Un "Grand Tour" attraverso gli
scatti di Maurizio Galimberti,
un caleidoscopio di
immagini...

Madrid - 15/02/2013

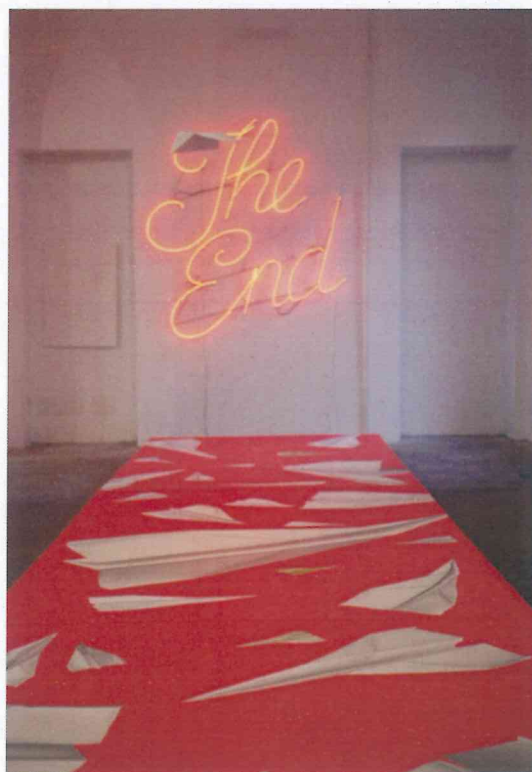
Julia Rometti e Victor Costales vincono il Premio illy SustainArt

The Superficial Essence of a Deep Appearance

4.02.2013

Blue and Joy, Galleria Artra, Milano

Fino al 16 febbraio, la Galleria Artra ospiterà la mostra *The Superficial Essence of a Deep Appearance*, a cura di Chiara Guidi. Blue and Joy (Fabio La Fauci, Milano, 1977; e Daniele Sigalot, Roma, 1976) sono un progetto artistico e un singolare caso "media events" nato dalle storie dei loro omonimi pupazzi che già nella loro sagomata fisionomia (lacrime come apostrofi, braccia alzate esaltanti, cuore crackato,) tracciavano nei sentimenti generazionali e digitalizzati da social network, i loro appelli, ovvero continue petizioni ai loro sogni.



Comunicare appare fondamentale, e i Blue and Joy si appropriano di ogni mezzo linguistico (dalla pittura ad olio, al video; dall'alluminio alle resine, dai cartoni disegnati, agli innovativi mosaici) per focalizzare il messaggio in modo evidente, diretto, ma celando sempre, e con una profonda ironia interrogativa e allusiva, significati nascosti e verità non rivelate. Il loro dualismo li ha portati a dilatare i sensi e lo sguardo, così come la sperimentazione li ha portati a far emergere le contraddizioni e i loro dubbi, e anche rivolgendosi all'Art System restano con i loro interrogativi, le loro fascinazioni e i loro dichiarati "puntini di sospensione". Così in *The Superficial Essence of a Deep Appearance*, mosaici extra bizantini, di un milione di pillole svuotate e dipinte, si rivolgono direttamente allo spettatore e ci spingono verso l'opera d'arte, non per farcela conoscere e/o ammirare, ma per la volontà di farci ammettere le perplessità, gli entusiasmi e tutto quello non detto, ovvero quello che ancora non si è potuto o non si è riusciti a dire. Frammenti di un discorso sull'arte, ma dove sono emerse solo le punteggiature. Blue and Joy, vivono e lavorano a Berlino nella loro "Pizzeria", uno studio garage, una factory che afferma nell'identità tutta italiana, una piattaforma di incontro e di sperimentazione.



collezione maramotti

